AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:
-gli articoli 110 e 112 che stabiliscono i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, che prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera *c)*, che prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del comune/provincia/regione ove l'immobile è sito;

VISTO il Decreto emesso dal Tribunale di Palermo – Sezione Misure di Prevenzione, in data 18.06.2001, nel procedimento iscritto al N. 155/98 RMP, confermato dalla Corte di Appello di Palermo con decreto n.200/02 RR.M.P. in data 17.06.2002, divenuto definitivo con sentenza della Suprema Corte di Cassazione in data 16.06.2003, con il quale è stata disposta in danno di GUASTELLA Giuseppe, nato a Palermo il 20 Giugno 1954, la confisca, tra l'altro, del seguente cespite:

- Appezzamento di terreno, sito in Palermo, località Scannaserpe, San Lorenzo Colli, identificato in catasto al fg 22, p.lle 113, 2100, 2101 e 114, ed annesso immobile con ingresso da Viale Strasburgo n.191 e 191/a (Kb 35234)

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. n. 155/98 disposta dal Tribunale di Palermo – Sezione Misure di Prevenzione in favore dell'Erario dello Stato, effettuata in data 03.02.2004 presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari di Palermo ai numeri R.g. 4638, e R.p. 3418;

VISTO che con la nota prot. N. 21414 del 10/06/2015 l'Agenzia Nazionale ha invitato gli enti cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all'utilizzo del cespite in argomento

VISTA la nota acquisita al prot. N. 24746 in data 2/07/2015, con la quale il Comune di Palermo ha manifestato l'interesse all'assegnazione dell'immobile in argomento, per destinarlo secondo quanto previsto dall'art. 48 comma 3, lettera c) del D. Lgs 159/2011;

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. *c)* del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che nella riunione del 15/07/2015, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Palermo, e che la destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo;

DECRETA

l' appezzamento di terreno, sito in Palermo, località Scannaserpe, San Lorenzo Colli, identificato in catasto al fg 22, p.lle 113, 2100, 2101 e 114, ed annesso immobile con ingresso da Viale Strasburgo

n.191 e 191/a (Kb 35234) è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna, al patrimonio indisponibile del Comune di Palermo per essere destinato secondo quanto previsto dall'art. 48 comma 3, lettera c) del D. Lgs 159/2011 a finalità istituzionali.
Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell' art. 1, comma 197 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela di terzi titolari di diritti di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D. Lgs n. 159/11
Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario.

Luogo e data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)

Il Referente Area Sicilia
Dott.ssa A.M. Manzo